U.S.R. Decreto n. 1093

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 2;

VISTO il *Regolamento per la partecipazione dell'Ateneo Federico II a Consorzi Interuniversitari*, emanato con D.R. n. 1869 (A) del 23.4.1997;

VISTO il *Regolamento per la partecipazione dell'Ateneo Federico II a Consorzi con enti pubblici e privati*, emanato con D.R. n. 1869 (B) del 23.4.1997;

VISTE la delibera n. 30 del 20.10.2005 del Senato Accademico, con cui ha approvato modifiche al capo VI del *Regolamento per la partecipazione dell'Ateneo Federico II a Consorzi Interuniversitari*, e al capo V del *Regolamento per la partecipazione dell'Ateneo Federico II a Consorzi con enti pubblici e privati*,

DECRETA

Il Capo VI, comma 1, II periodo del *Regolamento per la partecipazione dell'Ateneo Federico II a Consorzi Interuniversitari*, nonché il Capo V, comma 1, II periodo del *Regolamento per la partecipazione dell'Ateneo Federico II a Consorzi con enti pubblici e privati*, entrambi emanati con D.R. n. 1869 di cui alle premesse, sono modificati come di seguito:

"…. Gli stessi restano in carica per un periodo pari a quello previsto dallo Statuto del Consorzio, con possibilità di rielezione per una sola volta**. …..”**.

Napoli, lì 15 marzo 2007

IL RETTORE
Guido Trombetti

AdP

Regolamento per la partecipazione dell'Ateneo Federico II a Consorzi Interuniversitari

Capo I Finalità

1. Finalità precipua dei Consorzi Interuniversitari di ricerca è la collaborazione scientifica tra docenti di Università diverse; tale collaborazione può essere intesa come collegamento tra varie Università per costituire una sede di cooperazione scientifica su base nazionale, orientata a realizzare progetti di interesse nazionale.

2. La collaborazione può essere connessa anche alla partecipazione a progetti scientifici finalizzati, promossi da enti pubblici di ricerca oppure ad altri progetti di ricerca svolti sulla base di contratti e convenzioni.

3. In relazione alle finalità stabilite in Statuto, può essere prevista l'articolazione del Consorzio in unità operative, che possono coincidere con le sedi universitarie convenzionate.

Capo II Procedura amministrativa per la costituzione o l'adesione

1. La proposta di costituzione di un nuovo Consorzio Interuniversitario di ricerca o di adesione ad un Consorzio in via di costituzione o già costituito tra le altre Università, deve essere presentata al Rettore da docenti e/o ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, afferenti ad uno o più Dipartimenti, accompagnata da una bozza dello Statuto e da una relazione illustrativa comprendente anche l'indicazione della misura e della provenienza dei finanziamenti di cui il Consorzio prevede di poter disporre e dall'elenco del personale docente e ricercatore aderente all'iniziativa stessa. La proposta deve inizialmente riportare il parere favorevole dei Consigli di Dipartimento a cui afferiscono i singoli docenti e/o ricercatori circa l'iniziativa e circa la compatibilità della stessa con le attività istituzionali del Dipartimento nonché l'impegno alla copertura finanziaria necessaria.

2. Nell'ipotesi di iniziative di interesse generale dell'Ateneo la proposta istitutiva o di adesione può essere avanzata da organi istituzionali (in tal caso la relazione viene predisposta dal Rettore).

3. In caso di approvazione, gli eventuali contributi finanziari sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

4. Le proposte sono sottoposte all'esame e all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

5. Il Consorzio viene costituito mediante sottoscrizione dell'atto costitutivo da parte del Rettore. Lo Statuto deve contenere le norme

amministrative e contabili che disciplinano la vita del Consorzio e la sua struttura organizzativa.

Capo III Afferenze

1. Le attività scientifiche del Consorzio sono svolte dal personale docente e ricercatore ad esso afferente individuato in apposito elenco ufficiale,
suddiviso tra le varie unità operative, se previste.

2. È sempre possibile l'afferenza al Consorzio di ulteriori docenti o ricercatori interessati su richiesta degli stessi, con il consenso delle strutture di appartenenza e a seguito di deliberazione favorevole del Comitato Scientifico del Consorzio a cui spetterà anche di stabilire l'Unità di Ricerca coinvolta o la eventuale costituzione di nuove Unità. La proposta deve inizialmente riportare il parere favorevole dei Consigli di Dipartimento a cui afferiscono i singoli docenti e/o ricercatori circa la compatibilità dell'iniziativa con le normali attività del Dipartimento nonché l'impegno alla copertura finanziaria necessaria.

3. Possono collaborare alle attività di ricerca del Consorzio, ma non come personale afferente allo stesso, ricercatori o borsisti di altri Enti di ricerca.

Capo IV Durata

1. Lo Statuto del Consorzio deve prevedere una durata certa dell'attività di collaborazione, legata al perseguimento dei fini specifici per i quali viene costituito ed a quella prevedibile del programma scientifico da attuare.

2. Qualora l'Università ritenga opportuno proseguire l'attività scientifica oggetto del Consorzio, oltre il termine previsto inizialmente, si dovrà procedere a conseguenti modifiche statutarie da effettuarsi con le stesse procedure previste per la costituzione del Consorzio.

Capo V Modalità di gestione

1. I Consorzi Interuniversitari saranno disciplinati secondo quanto previsto dalle leggi e dalle normative vigenti. I rappresentanti dell'Ateneo negli organi consortili non possono deliberare modifiche di statuto o degli eventuali patti paraconsortili senza preventiva autorizzazione da parte dei competenti organi accademici.

Capo VI Nomina e Compiti dei Rappresentanti di Ateneo

1. I Dipartimenti interessati individuano i rappresentanti dell'Ateneo negli organi collegiali del Consorzio, proponendoli per la nomina al Consiglio di

Amministrazione. Gli stessi restano in carica per un periodo massimo di tre anni, rinnovabile una sola volta. I rappresentanti sono tenuti a trasmettere all'Amministrazione Centrale i bilanci preventivi e consuntivi del Consorzio e a consegnare entro il 31 ottobre di ciascun anno una scheda di aggiornamento ed una relazione sulle attività consortili.

IL RETTORE
Fulvio TESSITORE